

Roma, 20 febbraio 2016

Cari colleghi,

abbiamo cercato in queste tre settimane di preparazione all'avvio delle consultazioni di dare una lettura molto ragionata e, al tempo stesso, pragmatica di tutte quelle indicazioni di comportamento che la normativa statutaria e, soprattutto, il Codice etico di Confindustria richiedono per accompagnare in maniera trasparente il percorso di rinnovo della Presidenza di Confindustria.

Abbiamo perciò ritenuto opportuno, insieme ai colleghi del Collegio speciale dei Probiviri, raccogliere in una nostra lettera, partita ieri ed indirizzata a tutti coloro che parteciperanno alle audizioni, quelli che a nostro avviso sono i contenuti indispensabili per assicurare una attuazione sostanziale degli impegni - nei confronti degli associati e verso il mondo esterno - che la nostra organizzazione ha deciso liberamente di assumersi.

Quanto è accaduto nelle ultime ore - anche a valle dell'incontro di conoscenza dei candidati che si è tenuto ieri pomeriggio a Torino - richiede tuttavia di approfondire ulteriormente il nostro ragionamento, con una raccomandazione ed un invito che speriamo siano raccolti nella loro essenzialità e tradotti in un approccio più allineato ai principi organizzativi di riferimento generale.

Il nostro sistema associativo rischia, infatti, di riportare pesanti ed irreparabili danni da una esposizione mediatica del livello che si sta generando in queste ore, con prospettive di ulteriore rinforzo.

Da sempre, Confindustria si qualifica per la sua autonomia e la sua indipendenza e non è certamente un caso che il momento più importante in cui esprime la vitalità di un'organizzazione volontaria di rappresentanza di interessi particolari - e cioè la scelta del proprio Presidente - veda storicamente, ancorché con declinazioni e meccanismi diversi, nella consultazione riservata della base associativa, affidata ad una Commissione di designazione, la modalità esclusiva per confrontare le diversità di posizione e governarle nel perimetro valoriale di una comune appartenenza associativa.

Non è neanche ipotizzabile pensare di rinunciare ad un punto di forza che caratterizza la nostra Confindustria, sostenendone la legittimazione rappresentativa e l'autorevolezza rispetto all'intero Paese. C'è perciò assoluto bisogno di sviluppare rapidamente una nuova e grande attenzione e di non permettere che l'immagine di Confindustria sia oggetto di distorsioni ed improprie assimilazioni ad altri soggetti.



CONFINDUSTRIA

Commissione di designazione  
Collegio speciale dei Probiviri confederali

Martedì prossimo si aprono le consultazioni che certamente non possono svolgersi in un clima che vede una pressione esterna veramente indebita, fino ad arrivare all'anticipo alla stampa di analisi e dichiarazioni rese poi pubblicamente, come purtroppo accaduto nell'incontro di Torino di ieri.

In tale prospettiva, la socializzazione diffusa ed indistinta di documenti che devono, invece, essere destinati esclusivamente al dibattito tra gli associati, il rilascio di interviste sui propri programmi nonché la partecipazione a trasmissioni televisive per ragioni diverse dalla promozione del proprio business rappresenteranno per la nostra Commissione, sempre d'intesa con i Probiviri confederali che sottoscrivono la presente lettera, motivi di automatica esclusione dalla partecipazione al processo di rinnovo della Presidenza confederale.

Si è già prodotta qualche oggettiva e grave diversione rispetto a linee di azione che avrebbero dovuto essere avvertite come inderogabili ed insuperabili. E' però intenzione della nostra Commissione e del Collegio speciale dei Probiviri confederali superare le criticità in atto con il doveroso recupero di una ritrovata coerenza ed una consapevole aderenza a quella tavola di regole ed atteggiamenti conseguenti che marcano la singolarità di Confindustria, nostro patrimonio comune che va preservato da utilizzi strumentali e valorizzato nel suo generare incisività politica e forza rappresentativa.

La Commissione di designazione e i Probiviri confidano davvero che si possa aprire, da oggi stesso, una pagina assolutamente nuova.

Con i migliori saluti.

Adolfo Guzzini

Giorgio Marsiaj

Luca Moschini

Mario Artali, Floriano Botta, Gian Franco Carli, Giannetto Marchettini, Rodrigo Rodriguez

*(originale firmato presso la segreteria della Commissione e dei Probiviri)*